

**Norme specifiche del Dottorato in Sustainable Development and  
Cooperation della Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Torino  
in attuazione del Regolamento di Ateneo (D.R. n. 28 del 07/01/2021)  
limitatamente ad alcuni Articoli**

**Specifica all'Art 12 - Coordinatore/Coordinatrice**

Il Coordinatore/La Coordinatrice nomina un vice-Coordinatore/una vice-Coordinatrice, scelto/a tra i/le componenti del Collegio dei Docenti. Il vice-Coordinatore/La Vice-Coordinatrice coadiuva il Coordinatore/la Coordinatrice e ha funzione di Vicario/a.

**Specifica all'Art 14 - Collegio dei Docenti**

- A discrezione del Coordinatore/della Coordinatrice, le riunioni del Collegio dei Docenti possono svolgersi anche per via telematica.

- All'interno del Collegio dei Docenti viene identificata una Commissione Didattica con funzioni organizzative, composta da almeno tre docenti. In particolare, la Commissione Didattica:

a) organizza la consegna dei programmi annuali, dei giudizi dei tutor, delle relazioni di fine anno e delle schede di valutazione dell'attività didattica e di ricerca; ne verifica i contenuti, segnalando agli interessati e al Coordinatore/alla Coordinatrice eventuali problematiche riscontrate e proponendo le soluzioni ritenute più opportune sulla base del regolamento;

b) organizza le sessioni per le presentazioni orali di fine anno e raccoglie i documenti da sottoporre al Collegio dei Docenti per l'ammissione dei dottorandi/delle dottorande agli anni successivi e agli esami finali;

c) raccoglie e coordina proposte sull'attività di formazione per la ricerca e la didattica del corso.

- All'interno del Collegio dei Docenti viene identificata una Commissione Progettazione con la funzione di favorire l'interdisciplinarietà dei progetti dottorali, individuando dei co-tutor di ambiti diversi da quelli del tutor di riferimento, e di promuovere iniziative per favorire le attività di terza missione e di cooperazione.

- I/Le dottorandi/e di ogni ciclo designano ogni anno tre rappresentanti, all'interno di ogni ciclo di dottorato, che si interfaceranno rispettivamente con: il Coordinatore/la Coordinatrice ed il Collegio dei Docenti; la Commissione Didattica; la Commissione Progettazione.

I/Le rappresentanti hanno il compito di collaborare ai lavori delle tre strutture sopra citate ed alla trasmissione delle informazioni agli/alle altri/e dottorandi/e.

Nel caso in cui un/una rappresentante finisca il corso di dottorato prima del termine del mandato, sarà sostituito/a dagli esclusi alle elezioni in ordine di preferenze ottenute.

## **Specifica all'Art 15 – Il/La tutor**

Il/la tutor è coinvolto/a e responsabile in prima persona nel programmare, autorizzare, e preventivamente valutare l'attività del/della dottorando/a.

- Entro il 20 settembre di ogni anno il/la tutor deve inviare al Coordinatore/alla Coordinatrice e per conoscenza alla Commissione Didattica un Giudizio Sintetico sull'attività svolta dal/dalla dottorando/a stesso/a.

## **Specifica all'Art. 21 – Ammissione ai Corsi**

Il bando di selezione per l'accesso al corso di Dottorato, pubblicato sul portale di Ateneo comprende l'elenco dei temi di ricerca proposti dal Collegio dei Docenti in relazione ai posti coperti da borsa.

Per favorire una giusta alternanza nell'attribuzione delle borse ministeriali, si terrà conto anche dei seguenti elementi: periodo in cui un/una tutor non ha avuto dottorandi; appartenenza alle tre strutture facenti parte di SUSTNET (Università degli Studi di Torino; Università del Piemonte Orientale; Università di Antananarivo); ambiti culturali; Dipartimento di appartenenza, anche tenendo conto del contributo assegnato da ciascun Dipartimento al Corso di Dottorato; non ci sono limitazioni per borse di dottorato finanziate mediante convenzioni, progetti internazionali o in esercizio di apprendistato.

I/Le candidati/e che abbiano superato la prova di ammissione ma nella graduatoria finale risultino esclusi dal numero di posti coperti da borsa possono comunque iscriversi al Dottorato ottenendo una posizione senza borsa, a condizione che entro il 20 settembre pervenga al Collegio dei Docenti:

- un progetto di ricerca adeguato, per contenuti e fattibilità, al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca;
- il nominativo di un/una tutor che supervisionerà l'attività del/della dottorando/a;
- una dichiarazione del/della tutor che attesti la disponibilità di fondi adeguati a finanziare la ricerca proposta.

Il Collegio dei Docenti esprimerà quindi il proprio giudizio sull'adeguatezza del progetto proposto e della scelta del/della tutor.

## **Specifica all'Art. 24 – Frequenza dei corsi**

L'anno accademico del Dottorato inizia il 1° ottobre.

Per l'ammissione all'anno di corso successivo, i/le dottorandi/e devono presentare tutta la documentazione necessaria entro il 15 settembre. Le modalità di presentazione della relazione sull'attività annuale sono rese disponibili sulla pagina Moodle del dottorato, cui fare riferimento per dettagli, procedure e scadenze.

In caso di ritiro dal corso di Dottorato il/la dottorando/a deve comunicare la decisione tempestivamente tramite e-mail al Coordinatore/alla Coordinatrice, che provvederà ad informare l'Ufficio Dottorati di Ateneo.

## Specifica all'Art. 25 - Inizio e Durata dei Corsi

- Il dottorato in Sustainable Development and Cooperation (SUSTNET) ha durata di 3 anni (36 mesi).

Eventuali borse finanziate su progetti internazionali le cui date non coincidano con quelle del Regolamento di Ateneo saranno discusse caso per caso.

- Gli/Le iscritti/e al corso di Dottorato debbono adempiere ai seguenti obblighi:

- entro 3 mesi dalla presa di servizio, fare una presentazione orale in lingua inglese (massimo 20 minuti) che illustri il progetto di ricerca (massimo 15 minuti) ed elenchi le attività previste per il primo anno (insegnamenti, seminari, congressi e così via; massimo 5 minuti). Una relazione con i medesimi contenuti (massimo 2000 parole per il progetto di ricerca; massimo 2 pagine per le attività previste) dovrà essere presentata entro le due settimane successive alla presentazione orale;

- gli/le iscritti/e al primo e al secondo anno, nell'apposita sessione che si tiene in settembre, dovranno illustrare oralmente al Collegio dei Docenti l'attività svolta durante l'anno, con una presentazione orale di 15 minuti in lingua inglese. I/le dottorandi/e che nella sessione delle presentazioni si trovino all'estero per il periodo di formazione potranno collegarsi in via telematica e fare la presentazione on-line;

- gli/le iscritti/e al terzo anno che intendano sostenere l'esame finale dovranno illustrare sinteticamente al Collegio dei Docenti i risultati ottenuti nell'intero periodo formativo, con una presentazione orale di 30 minuti, in inglese. La relativa sessione di presentazioni verrà fissata all'inizio di settembre. Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del giudizio del/della tutor, esprimerà un parere circa l'adeguatezza del lavoro svolto, e comunicherà al dottorando/a se sia pronto ad affrontare l'esame finale;

- entro il 20 settembre tutti/e gli/le iscritti/e, ad eccezione di coloro che siano stati/e giudicati/e pronti/e ad affrontare l'esame finale, dovranno far pervenire alla Commissione Didattica, in formato digitale, una "Relazione annuale" sull'attività svolta nel corso dell'anno, scritta in inglese. Il documento dovrà essere accompagnato da un nulla osta del/della tutor;

- entro il 20 settembre tutti/e gli/le iscritti/e dovranno consegnare alla Commissione Didattica e al Coordinatore/alla Coordinatrice, in formato digitale, la "Scheda di valutazione dell'attività didattica e di ricerca" riportante tutte le attività svolte con relativi crediti formativi (Allegato 1) durante il periodo di dottorato. Il documento deve essere convalidato dal/dalla tutor, che certificherà l'avvenuta partecipazione del dottorando/a congressi, scuole o altri eventi.

- entro un mese dall'ammissione all'anno di dottorato seguente, gli/le iscritti/e, dovranno presentare alla Commissione Didattica un elenco delle pubblicazioni ed un "Programma annuale" scritto delle attività di ricerca e formazione (corsi, seminari, periodo all'estero, etc) che intendono svolgere nell'anno successivo, controfirmato dal/dalla tutor;

Le scadenze entro cui presentare le relazioni sono pubblicate sulla pagina Moodle del dottorato, insieme al modello per la compilazione e a una traccia per la loro stesura. Tutte le relazioni devono essere redatte in inglese.

- È richiesto al/alla dottorando/a di essere autore/autrice nel triennio di almeno una pubblicazione a primo nome o come autore/autrice di riferimento (corresponding author) accettata su riviste ISI/Scopus ovvero su riviste presenti nella lista di riviste scientifiche ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-fini-dellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/>". Una tesi di Dottorato che non ha dato adito a pubblicazioni non è in generale accettabile. Casi specifici (associati ad esempio ad accordi di riservatezza o ai dottorati industriali e in apprendistato) verranno esaminati dal Collegio dei Docenti.
- Il percorso di dottorato prevede attività formative per il consolidamento culturale specialistico, nonché per lo sviluppo di capacità critiche e trasversali. Per poter essere ammessi all'esame finale i/le dottorandi/e devono aver acquisito almeno 180 CFR di attività formative nel corso del triennio, che comprendono da 90 a 100 CFR di formazione alla ricerca e da 80 a 90 CFR di didattica interdisciplinare obbligatoria, interna al corso di dottorato, erogata da SUSTNET. (<https://phdsustainability.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=Courses.html>)

### **Specifica all'Art. 26 - Sede di attività**

La sede di servizio del/della dottorando/a è il Dipartimento di afferenza del/della tutor. Nel caso in cui la maggior parte delle attività debba essere svolta presso altra struttura idonea esterna, è necessaria l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti, sentita l'opinione del/della tutor.

Il/La dottorando/a dovrà effettuare un periodo di formazione all'estero della durata di almeno 3 mesi consecutivi e fino ad un massimo di 18 mesi. Il dottorando/a, in accordo con il/la tutor, deve comunicare al Coordinatore/alla Coordinatrice l'inizio del periodo di formazione all'estero e, se la durata è superiore a 6 mesi, chiedere l'autorizzazione al Collegio dei Docenti. Il periodo all'estero può essere composto della somma di più periodi se tale suddivisione è funzionale allo svolgimento delle attività di formazione, previa autorizzazione del Coordinatore/della Coordinatrice.

Deroghe potranno essere concesse dal Collegio dei Docenti sulla base di motivate richieste. I dottorati industriali e in apprendistato non sono vincolati a queste norme. I risultati ottenuti e le attività condotte durante il periodo di attività fuori sede dovranno essere descritti in modo dettagliato nella relazione di fine anno.

### **Specifica all'Art. 28 – Borse di studio**

Ai dottorandi spettano i seguenti rimborsi spese:

	Dottorandi/e con borsa di studio UNITO	Dottorandi/e con borsa di studio su altri fondi	Dottorandi/e su posto libero (inclusi dottorandi con assegni di ricerca, borse di studio o lavoro esterno)
--	--	---	--

50% maggiorazione della borsa durante il soggiorno all'estero	SI	SI, se incluso nella convenzione	SI se il dottorando risulta vincitore di una borsa di mobilità.
10% del Budget: rimborso viaggi e formazione	SI, compatibilmente con la cifra a disposizione	SI, compatibilmente con la cifra a disposizione	SI, compatibilmente con la cifra a disposizione

I/Le dottorandi/e con borsa potranno godere di una maggiorazione della borsa del 50% durante il periodo di permanenza all'estero (come da Regolamento di Ateneo). Per ottenere tale aumento, prima della partenza il/la dottorando/a deve compilare online la richiesta di maggiorazione (seguendo la procedura descritta sulla pagina Moodle del dottorato), che deve essere autorizzata dal Coordinatore/dalla Coordinatrice. L'aumento viene corrisposto di norma al termine del soggiorno all'estero. Per periodi all'estero superiori ai due mesi, il dottorando/a può indicare, al momento della richiesta, che il pagamento sia suddiviso in più rate anziché in unica soluzione al termine del soggiorno. Al rientro dai periodi di soggiorno all'estero, il/la dottorando/a deve compilare tempestivamente la "Dichiarazione di rientro dal periodo all'estero", che viene vidimata dal Coordinatore/dalla Coordinatrice, (seguendo la procedura descritta sulla pagina Moodle del dottorato).

I/Le dottorandi/e che non godono della maggiorazione, possono richiedere il rimborso di spese per vitto, alloggio e trasporti locali sostenute durante il soggiorno all'estero, debitamente documentate in originale, fino ad un massimo di € 3000 (massimo mensile 500 €).

Il rimborso delle spese di trasferta avviene secondo le norme contenute nel Regolamento Missioni di Ateneo.

A tutti/e i/le dottorandi/e, inclusi/e quelli/e senza borsa, è garantito un budget per spese di formazione, missioni per partecipazione a congressi e seminari, materiali di consumo per la ricerca. L'ammontare del budget a disposizione di ogni dottorando/a è deciso annualmente dal Collegio dei Docenti. L'importo del budget è visibile sulla pagina Moodle del dottorato, unitamente ai vincoli di utilizzo. In occasione del periodo di formazione all'estero, tutti/e i/le dottorandi/e hanno diritto a richiedere il rimborso delle spese di un viaggio a/r (inclusi visto e assicurazione sanitaria fino ad un massimo di 1000 €, ma solo nel caso essa sia obbligatoria) e di partecipazione a seminari e congressi. Tali spese rientrano nel budget a disposizione.

### **Specifica all'Art. 29 - Incompatibilità**

Come specificato nell'art. 22, il dottorato comporta un impegno a tempo pieno. Ogni attività dei/delle dottorandi/e svolta all'esterno del dottorato deve essere preventivamente autorizzata dal Collegio dei Docenti, sentito il/la tutor. Nulla Osta per attività di tutorato e supporto alla didattica integrativa che non superino le 40 ore annuali sono rilasciati dal Coordinatore/dalla Coordinatrice. Tale attività è creditizzata come dettagliato nell'Allegato 1.

## **Specifica all'Art. 31 – Presentazione della tesi di dottorato**

### **1. Tesi**

L'ammissione alla presentazione della tesi viene decisa dal Collegio Docenti sulla base della relazione del 3° anno di attività, sentito/a il/la tutor.

Per l'ammissione alla discussione della tesi, il/la dottorando/a deve aver conseguito il numero di crediti previsti tramite attività libere e obbligatorie (v. Allegato 1). È inoltre obbligatorio aver pubblicato un lavoro a primo nome o come autore/autrice di riferimento su riviste ISI/Scopus ovvero su riviste presenti nella lista di riviste scientifiche ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-fini-dellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/>".

I dettagli delle attività obbligatorie sono riportati sul sito web del dottorato.

La tesi deve essere redatta in lingua inglese. Il/La dottorando/a potrà presentare la tesi come 'raccolta' di articoli scientifici. I lavori raccolti nella tesi devono riguardare argomenti tra loro affini e relativi al progetto di dottorato, al fine di garantire alla tesi coerenza ed uniformità. Nel caso in cui la tesi sia composta da una raccolta di articoli, essa dovrà essere corredata da un'introduzione e una discussione generale.

La tesi dovrà essere stampata e rilegata a carico del/della dottorando/a secondo il formato indicato sulla pagina Moodle del Dottorato.

### **2. Valutatori/Valutatrici**

Entro la fine del 3° anno di corso, il Collegio dei Docenti procede per ciascun/a dottorando/a e sentito/a il/la tutor, alla nomina di almeno due valutatori/valutatrici esterni/e e stabilisce il termine per la presentazione della tesi. I/Le valutatori/valutatrici devono essere docenti di elevata qualificazione, esterni alle tre strutture afferenti a SUSTNET (Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Antananarivo) e al Collegio dei Docenti.

Il/La dottorando/a dovrà inviare ai/alle valutatori/valutatrice, entro il termine stabilito dal Collegio, la tesi accompagnata da una relazione sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle pubblicazioni (costituita dalle schede di valutazione dell'attività didattica e di ricerca dei tre anni e da un CV). I/Le valutatori/valutatrici esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni.

### **3. Commissione giudicatrice**

Il/La dottorando/a dovrà inviare copia della tesi, nella sua versione finale, recepite le note ed osservazioni dei/delle valutatori/valutatrici esterni/e, ad ogni membro della Commissione Giudicatrice, al/alla tutor e al Coordinatore/alla Coordinatrice del Dottorato.

## **Allegato 1 – Crediti formativi**

Tutte le attività formative dei/delle dottorandi/e, ad esclusione della didattica obbligatoria, devono essere preventivamente autorizzate dal/dalla tutor.

La creditizzazione avverrà secondo i criteri stabiliti dalla Scuola di Dottorato, e dettagliati per le diverse attività nelle Tabelle 1 e 2, anche per attività per le quali è rilasciato un certificato di creditizzazione da parte dell'ente organizzatore.

Il/La dottorando/a dovrà acquisire almeno:

- 60 CFR di formazione teorica tramite insegnamenti obbligatori interni al corso di dottorato.

L'offerta formativa del Corso di Dottorato in SUSTNET prevede attività formative sotto forma di insegnamenti organizzati dal Corso di Dottorato, che forniscono approfondimenti teorici e teorico-pratici sulle principali tematiche di ricerca previste dal dottorato. L'elenco degli insegnamenti e il relativo numero di crediti sono pubblicati annualmente sulla pagina web del dottorato;

- 20-30 CFR di formazione specifica del percorso individuale del/della dottorando/a, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per realizzare gli obiettivi del progetto di dottorato, da concordare con il/la tutor e da inserire nel programma annuale. Si ricorda che il programma annuale delle attività formative deve essere trasmesso alla commissione didattica per poi essere approvato dal collegio docenti. Lo studente potrà seguire una o più delle seguenti attività:

- corsi erogati da altri corsi di dottorato anche di altri Atenei;
- summer/winter schools;
- corsi organizzati da accademie, società scientifiche, e così via;
- seminari, tenuti anche all'interno di corsi di laurea di primo e di secondo livello;
- partecipazione a congressi e workshop come uditori/uditrici;
- acquisizione di un certificato di conoscenza di una lingua straniera (diversa dalla lingua madre);
- acquisizione di patente europea del computer (ECDL), almeno 4 moduli;
- acquisizione di metodologie di ricerca;
- attività di assistenza alla didattica regolarmente approvata dal Coordinatore/Coordinatrice;
- attività di servizio alla comunità SUSTNET, compresa l'attività come rappresentanti (v. art. 14) e l'aggiornamento periodico delle informazioni sulle pagine web preposte e su profili social legati al dottorato.

Nel caso di seminari o di corsi non rientranti tra quelli obbligatori organizzati dal Dottorato è richiesta la presentazione di un certificato di frequenza in originale oppure la certificazione da parte del/della tutor.

- 90-100 CFR di attività di ricerca legata agli obiettivi del progetto di Dottorato.

La ricerca rappresenta l'attività di formazione principale e consiste nello svolgimento in autonomia di un progetto di ricerca nell'ambito dei temi previsti dal dottorato, realizzato sotto la guida di un/una tutor. Tale attività di ricerca viene certificata dal/dalla tutor apponendo la firma alla relazione finale.

Concorrono ai crediti di attività di ricerca anche, le relazioni orali e poster a convegni e workshops, la pubblicazione dei risultati della ricerca, i brevetti, gli incarichi di supporto organizzativo al Dottorato.

Il dettaglio della creditizzazione è riportato in Tabella 2. Per attività non comprese nel presente regolamento, la Commissione Didattica assegna il numero di CFR corrispondenti dietro presentazione di una documentazione da parte del/della dottorando/a.

Le attività di formazione vengono registrate dal/dalla dottorando/a sull'apposita scheda di valutazione dell'attività didattica e di ricerca scaricabile dalla pagina Moodle del dottorato. La scheda va compilata dal/dalla dottorando/a entro il 20 settembre di ogni anno seguendo le istruzioni accluse alla stessa, approvata dal/dalla tutor e consegnata in forma digitale alla Commissione Didattica ed al Coordinatore/alla Coordinatrice (v. specifica all'art. 25).

È responsabilità del/della dottorando/a fornire una documentazione completa, chiara ed esaustiva delle proprie attività, per consentire il riconoscimento dei crediti. Il Collegio dei Docenti potrà richiedere integrazioni alla documentazione prodotta se ritenuto necessario. Il/La dottorando/a avrà la possibilità di richiedere spiegazioni in merito ad eventuali incongruenze entro 10 gg lavorativi dalla data di comunicazione del riconoscimento crediti.



**Tabella 1 - Attribuzione CFR per formazione teorica e formazione specifica –  
Coorte 2021-2022**

<b>Descrizione</b>	<b>Dettagli</b>	<b>CFR riconosciuti</b>	<b>massimo</b>
Insegnamenti interni al corso di dottorato	3 corsi annuali interdisciplinari, frequenza obbligatoria.	20 CFR/anno	
Summer/winter schools e Workshop	Richiesto certificato di frequenza in originale	1 CFR/giorno, fino a un massimo di 8 CFR	20-30
Seminari	Partecipazione dovrà essere documentata attraverso l'apposita 'scheda di registrazione', scaricabile dal sito del Dottorato ( <a href="https://dott-sbba.campusnet.unito.it">https://dott-sbba.campusnet.unito.it</a> ).	0.5 CFR/seminario	
Insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di laurea e laurea magistrale	Corsi di primo livello	3 CFR/corso	
	Corsi di secondo livello	5 CFR/corso	
Attività formative complementari alla ricerca	Perfezionamento linguistico, ricerca bibliografica, valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale, comunicazione scientifica, stesura e valutazione di progetti di ricerca, etica della ricerca, public engagement e attività di terza missione. Offerte dalla Scuola di Dottorato o da altri Corsi di Dottorato della Scuola o scelte dallo studente di dottorato all'esterno dell'Università di Torino o dell'Università del Piemonte Orientale. La partecipazione dovrà essere documentata da un attestato riportante titolo, data, e durata dell'insegnamento	Fino a un massimo di 5 CFR/ insegnamento per un totale massimo di 10 CFR	
Lingua straniera	Certificazione di livello non inferiore al B2	2 CFR/ Certificazione	
Informatica	Patente ECDL 'advanced' (4 moduli)	2 CFR	
Incarichi di supporto alla didattica	Approvati dal Coordinatore/Coordinatrice; entro il limite di 40 ore/anno	1 CFU/10 ore di assistenza alla didattica	

**Tabella 2 Attribuzione CFR per attività di ricerca – Coorte 2021-22**

<b>Descrizione</b>	<b>Dettagli</b>	<b>CFR riconosciuti</b>	<b>massimo</b>
Attività sperimentale		90-100 CFR	90-100
Pubblicazioni*	Pubblicazione di un articolo scientifico su riviste ISI/Scopus (ovvero su riviste presenti nella lista di riviste scientifiche ANVUR <a href="https://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-fini-dellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/">https://www.anvur.it/attivita/classificazione-delle-riviste/classificazione-delle-riviste-ai-fini-dellabilitazione-scientifica-nazionale/elenchi-di-riviste-scientifiche-e-di-classe-a/</a> ) in cui il/la dottorando/a compaia come primo/ultimo autore/ autrice (o a pari merito) o come autore/autrice di riferimento ( <i>corresponding</i> )	Obbligatoria	
	Seconda pubblicazione come primo/ultimo/ <i>corresponding</i> autore/autrice	10 CFR	
	Dalla terza pubblicazione in avanti come primo/ultimo/ <i>corresponding</i> autore/autrice	6 CFR	
	Pubblicazioni non come primo/ultimo/ <i>corresponding</i>	4 CFR	
Partecipazione a congressi	Sola partecipazione	1 CFR	
	Partecipazione e presentazione di poster	2 CFR	
	Partecipazione e presentazione orale a congresso nazionale	3 CFR	
	Partecipazione e presentazione orale a congresso internazionale	4 CFR	
Brevetti	Domanda depositata	3 CFR/ brevetto	
Incarichi di supporto organizzativo	Approvati dal Collegio Docenti	5 CFU	

\*Per gli iscritti al terzo anno e per quelli in proroga verranno valutati anche gli articoli accettati o in stampa.